

## ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 342.8492981 - e-mail: segreteria@asnnp.it  
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

### A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore  
Comm. dott. Antonino Guidotti  
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

**Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità**

...

### 58° CONGRESSO NAZIONALE DEL NOTARIATO

*“La casa non è solo abitare: il rovescio del diritto”*

Si è tenuto in Roma fra il 26 ed il 28 ottobre 2023 il 58° Congresso Nazionale del Notariato, dal titolo “La casa non è solo abitare: il rovescio del diritto”.

In rappresentanza dell'A.S.N.N.I.P. ha partecipato il Presidente Paolo Pedrazzoli.

Riportiamo gli interventi di saluto del Presidente dell'A.S.N.N.I.P. del Presidente della Cassa Nazionale del Notariato Vincenzo Pappa Monteforte, nonché un messaggio di saluto inviato da Sua Santità Papa Francesco al Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato Giulio Biino, in relazione al tema congressuale.

\* \* \*

#### Intervento del Presidente dell'A.S.N.N.I.P.

Il Bilancio consuntivo della Cassa per l'esercizio

2022 si è chiuso con un avanzo di gestione di 75.258 Mil. in continuità con una serie annuale di avanzi che perdura dal 2014 e che ha visto un risultato positivo anche nel difficile anno 2020, segnato dal COVID.

Senza entrare, come faccio di consueto, nell'esame delle voci di bilancio voglio evidenziare i dati più rilevanti della gestione della Cassa negli ultimi 10 anni per comprenderne l'evoluzione e la capacità di soddisfare le esigenze del welfare dei Notai così come è stabilito nell'art. 3 dello Statuto della Cassa ove le è riconosciuto il ruolo di primo pilastro di previdenza obbligatoria richiamando altresì l'Art. 38 della Costituzione.

Indico i dati essenziali per questa valutazione rilevati nell'arco temporale di dieci anni:

#### contributi previdenziali

Anno 2014	253.119 Mil.
Anno 2022	330.934 Mil.

*Incremento del 30%*

#### pensioni

Anno 2014	197.132 Mil.
Anno 2022	218.311 Mil.

*Incremento dell'11,7%*

N.B.: L'assegno di pensione è rimasto invariato dal 2014 (fatta eccezione per un aumento del 2,5% del 2022 e del 0,4% del 2019 con rinuncia dell'A.S.N.N.I.P.).

L'aumento del montante complessivo delle pensioni è stato determinato esclusivamente dalle variazioni nel numero dei pensionati e nella composizione del gruppo (pensioni dirette e indirette).

Avanzo della gestione corrente previdenziale (differenza tra entrate contributive e pensioni - parametro di stabilità previsto dalla Legge Fornero DL 201/2011 convertito nella Legge 214/2011).

Anno 2014 54.714 Mil.

Anno 2022 115.617 Mil.

**Indice di copertura della gestione previdenziale**

Al 2014 1,28

Al 2022 1,50

L'avanzo positivo e costante della gestione corrente previdenziale, essenziale in un sistema come il nostro ove le pensioni sono pagate con l'entrata annuale contributiva ha permesso alla Cassa del Notariato di conseguire i seguenti risultati:

**Avanzi economici di esercizio**

2014 Mil 16,719

2015 Mil. 32,4

2016 Mil. 55,2

2017 Mil. 22,4

2018 Mil. 19,871

2019 Mil. 60,462

2020 Mil. 38,208

2021 Mil. 102,775

2022 Mil. 75,258

Gli avanzi di esercizio cumulati sono stati tutti apportati a patrimonio netto.

**patrimonio netto**

Il patrimonio netto è aumentato pertanto nel seguente modo:

Anno 2014 1.323 Mil.

Anno 2022 1.730 Mil.

**Incremento del patrimonio netto 406 Mil. pari a + 30,72%**

Il patrimonio netto deve per legge essere almeno pari all'ammontare di cinque annualità delle pensioni.

Il patrimonio netto di 1.730 Mil. equivale a 7.93 volte le pensioni in essere al 31 dicembre 2022.

A fronte di questo imponente incremento del patrimonio netto e del raggiungimento di un elevato indice di copertura, nello stesso periodo 2014-2022 le pensioni non hanno avuto alcun aumento per adeguamento all'inflazione se non in una minima percentuale.

Indico di seguito le medie annue dell'Indice ISTAT FOI dal 2014 al 2022

Anno	Media inflazione
2014	0,2%
2015	0,1%
2016	0,1%
2017	1,1%
2018	1,1%
2019	0,5%
2020	0,3%
2021	1,9%
2022	8,1%
<b>Totale</b>	<b>12,9%</b>

Rivalutazione dell'1,9% e assegno dello 0,6% nel 2022

**Totale - 2,5%**

Rivalutazione dell'0,4% con rinuncia dell'A.S.N.N.I.P. - 0,4%

**Totale svalutazione a fine 2022 10,00%**

Se a questa svalutazione si aggiunge quella in corso (Indice FOI) nel 2023 che è prevista nel 6,00% si raggiungerà a fine anno una svalutazione complessiva delle pensioni (perdita della loro capacità d'acquisto) del 16%.

Facendo un esempio in termini numerici riferito alla pensione di un Notaio che sia in pensione dopo 40 anni di esercizio (ammontante a 7.703,00 euro per 13 mensilità) si verificherebbe a fine anno questa perdita del potere di acquisto:

**Pensione (al lordo dell'imposta)**

**7.703 euro**

svalutazione del 16% = 1.232 euro x 13 mensilità  
= 16.016 euro.

**Pensione (al netto dell'imposta)**

**4.811 euro**

svalutazione del 16% = 769 euro x 13 mensilità  
= 9.997 euro.

Al Consiglio di Amministrazione della Cassa è stato più volte fatta richiesta dall'A.S.N.N.I.P. di assumere provvedimenti-anche di modifiche regolamentari (l'Art. 20 del Regolamento di Previdenza) - per attuare una perequazione delle pensioni con un adeguamento all'indice complessivo di svalutazione ma non si è avuta alcuna risposta né la possibilità di un confronto.

L'A.S.N.N.I.P. promuoverà comunque tutte le iniziative necessarie per raggiungere l'adeguamento delle pensioni e consentire che la pensione risponda alle esigenze di vita dei Notai.

Grazie per l'attenzione e buon lavoro.

\*\*\*

**Intervento del Presidente  
della Cassa Nazionale del Notariato**

Signori Ministri, Signori Parlamentari, Delegati dei notariati stranieri, Rappresentanti degli Ordini Professionali e delle Casse di Previdenza, Autorità, gentili Signore, Colleghe e Colleghi, a tutti Voi porto i saluti della Cassa Nazionale del Notariato, ringraziandovi per essere intervenuti a questo 58° Congresso Nazionale del Notariato dedicato a: "La casa non è solo abitare: il rovescio del diritto". Discutere di argomenti giuridici significa anche

andare al di là dell'apparenza, del mero dettato normativo, dei luoghi comuni, svelando verità nascoste.

Ecco, allora, che la casa non è esclusivamente il bene primario, la proprietà auspicata da tutti, il luogo della memoria familiare.

Il notaio, di conseguenza, non rappresenta solo la garanzia dell'acquisto, il massimo esperto delle transazioni immobiliari, il soggetto deputato per legge a prevenire l'insorgere di controversie.

Ma oggi, più che mai, può essere definito quale interprete primario dei bisogni della collettività, nella sua veste di protagonista della regolarità dei traffici giuridici, tanto da fornire - anche sulla base del rapporto simbiotico esistente tra natura pubblica del servizio offerto e obbligatorietà della prestazione professionale - un contributo sostanziale nella realizzazione del diritto fondamentale e inviolabile all'acquisto dell'abitazione, ai sensi degli articoli 2, 42 e 47 della Carta Costituzionale.

Nel caleidoscopio di immagini proprie della sua complessa figura, il notaio trasmette forza gravitazionale al sistema dei trasferimenti, in esecuzione della funzione di tutela demandatagli nel più ampio contesto dello Stato-comunità.

Ma necessita di essere coadiuvato, supportato nello svolgimento dei suoi compiti, da una pubblica amministrazione efficiente, seppur senza oneri per la collettività.

Come, di recente, significativamente ribadito da Papa Francesco, in occasione della Quaresima, "Nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia".

Ecco l'importanza del dialogo, del confronto tra rappresentanti delle istituzioni e politica, tra corpi intermedi e Stato, per la ricerca di soluzioni concrete.

In quest'ottica, il congresso nazionale rimane un momento centrale per l'aggregazione, per la formazione e l'informazione della categoria, per il dibattito sui temi di maggiore interesse, per la condivisione delle idee, per la fissazione degli obiettivi strategici del futuro prossimo.

Quale Presidente della Cassa Nazionale del Notariato non posso che ribadire il valore delle

scelte economico-finanziarie per la crescita del Paese.

Al riguardo, faccio notare che il nostro ente di previdenza si muove nel solco del passato, sulla linea tracciata dai predecessori, nella consapevolezza di quanto sia fondamentale la lungimiranza, la previsione di ciò che sarà negli anni a venire, grazie ai dati disponibili, da monitorare con sempre maggiore attenzione.

Le pensioni notarili sono finanziate attraverso un sistema c.d. a “ripartizione attenuata”, all’interno del quale il gettito contributivo (correlato ai “parametri repertoriali”) riscosso in un determinato lasso di tempo - seppur con taluni “adattamenti” - è destinato al pagamento delle prestazioni erogate nello stesso periodo.

Da ciò il pericolo del calo contributivo, rispetto al quale la sola ipotesi di un intervento sul versante delle entrate, con aumento delle aliquote, genera profondo disagio in chi da anni assiste - e l’amara considerazione non si riferisce al (solo) microcosmo notarile ma abbraccia l’intero arco delle libere professioni - ad una preoccupante svalutazione economico-sociale del ruolo, oramai in una situazione eufemisticamente definibile difficile.

Nessun cambiamento epocale all’orizzonte, ma - senza anticipare novità valoriali in itinere - informazione ancora più completa alla categoria, trasparenza massima dell’azione Cassa, sviluppo della gestione indiretta del patrimonio immobiliare e consacrazione definitiva del ruolo del nostro Ente, oramai al centro dell’universo notarile.

Consentitemi, in proposito, un ringraziamento alla Politica, che ha ritenuto dominante nel dibattito di questi mesi la riforma fiscale, anche nella prospettiva di una rivisitazione dei meccanismi di tassazione delle rendite delle Casse di previdenza.

La questione non è di semplice soluzione - ne siamo tutti consapevoli - così come abbiamo però una certezza, maturata anche sulla base della recentissima istituzione del Comitato tecnico per l’attuazione della riforma tributaria: l’attenzione al tema è reale e non mancheranno interventi concreti.

Secondo Eleanor Roosevelt, ex first lady degli Stati Uniti d’America: “Il futuro appartiene a coloro

che credono nella bellezza dei propri sogni”.

Sono fermamente convinto, allora, che tutti assieme lavoreremo per non distruggere i sogni di intere generazioni: non possiamo correre il rischio di cancellare il sistema delle libere professioni, con una politica volta all’appiattimento verso il basso di qualsiasi forma di remunerazione del lavoro prestato in un tale contesto.

Con questo auspicio, auguro a tutti buon Congresso e ricordo l’appuntamento di domani per la tavola rotonda Cassa su “Crisi delle libere professioni e riflessi sui sistemi previdenziali”.

\*\*\*

**Sua Santità Papa Francesco  
ha inviato una lettera al  
Presidente del Consiglio  
Nazionale del Notariato  
Giulio Biino,  
in relazione  
al tema congressuale:**

*“Il tema che avete scelto, la casa, è importante e al centro di passaggi, tappe e processi delicati della vita. Le pagine della Bibbia ci presentano la casa come un luogo in cui si accolgono gli amici, i forestieri e i profeti, dove si può sperimentare l’intimità e al tempo stesso la fatica delle relazioni.*

*Essere a casa, tornare a casa, trovare una casa, significa essere nel cuore di chi ci accoglie, di chi si prende cura di noi e mai ci respinge o ci butta fuori, anche quando siamo sporchi o abbiamo sbagliato, oppure perché siamo stranieri.*

*La vostra è una professione di prossimità e di servizio innanzitutto ai territori dove la gente vi conosce e si fida di voi.*

*Non allontanatevi da questa caratteristica propria, non trasformatevi in burocrati. Fate in modo che la forma non prevalga sulla sostanza, in particolar modo quando vi occupate di casa e dell’abitare. Mettete a disposizione la vostra competenza per aiutare i legislatori a rispondere ai bisogni che si affacciano nel nostro tempo, soprattutto riguardo i più vulnerabili - giovani e anziani, i poveri e gli esclusi, senza dimenticare la nostra casa comune.*

*Che significato ha possedere una casa se diventa inabitabile a causa dei danni ambientali che si manifestano sempre più frequentemente?*

*Nell'augurarvi buon lavoro, vi benedico di cuore e vi chiedo per favore, ciascuno a modo suo, di pregare per me".*

## **ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'A.S.N.N.I.P.**

Alla riunione del Consiglio Direttivo del 14 luglio 2023 erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, i Consiglieri Luigi Rogantini Picco, Antonino Poma, Francesco Caporali, Marcello Oro Nobili (Segretario) ed il Direttore del "Notiziario" Alessandro Guidotti.

Il Presidente Pedrazzoli ha richiamato quanto più volte esposto sia nelle lettere al Presidente della Cassa Nazionale del Notariato sia in interventi al Congresso Nazionale relative alla assoluta insufficienza della normativa dell'art. 20 del Regolamento di Previdenza per garantire l'adeguamento delle pensioni all'indice ISTAT di svalutazione, quanto invece è essenziale preservare il potere di acquisto delle pensioni; che più volte è stata richiesta una modifica nel senso indicato dal testo proposto dall'ASNNIP, purtroppo senza alcun esito.

L'adeguamento delle pensioni è un argomento di grande rilevanza nella Gestione del welfare della categoria; a fronte della mancanza di risposta da parte del Consiglio della Cassa, che si è limitato ad erogare un assegno straordinario di duemila euro per ogni pensionato, il Consiglio ha deliberato di presentare al Presidente della Cassa Nazionale del Notariato una istanza formale di modifica dell'art. 20.

\*\*\*

Alla riunione del Consiglio Direttivo del 13 ottobre 2023 erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, i Consiglieri Luigi Rogantini Picco, Antonino Poma, Francesco Caporali, Massimo Barca, Marcello Oro Nobili (Segretario) ed il Direttore del "Notiziario" Alessandro Guidotti.

Il Presidente Pedrazzoli ha aggiornato il Consi-

glio sugli sviluppi relativi ad un possibile ricorso al Giudice del Lavoro per ottenere dalla Cassa l'adeguamento delle pensioni dei Notai all'indice di svalutazione ISTAT (FOI).

Devono essere prese in considerazione i seguenti documenti:

- circolare INPS n. 62 del 7 maggio 2019 con la quale è stato precisato che a giudizio del Ministro del Lavoro l'art. 1 comma 261 e seguenti della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di stabilità del 2018 - contenente norme che facevano riferimento tra i vari enti anche "alle gestioni speciali dei lavoratori autonomi" e parevano pertanto estendersi anche alla Cassa Nazionale del Notariato) non dovevano applicarsi alle Casse privatizzate dei liberi professionisti (di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103);
- sentenza della Corte Costituzionale n. 234 del 9 novembre 2020 con la quale veniva deliberato l'incostituzionalità dell'art.1 comma 261 della menzionata Legge 145/2018 nella parte in cui prevedeva una durata della riduzione della perequazione eccedente il limite temporale di tre anni (il termine era di cinque anni).

Secondo il legale incaricato dall'Associazione è necessario che il ricorso sia proposto direttamente da singoli pensionati e non dalla Associazione che potrebbe intervenire in giudizio come terzo ad adiuvandum; tale orientamento è stato confermato da un recente ricorso presentato al Giudice del lavoro della UIL pensionati che ha fatto sottoscrivere il ricorso da alcuni pensionati iscritti obbligandosi a intervenire come terzo ad adiuvandum nel giudizio e assumendone le spese.

Il Consiglio, dopo ampia ed articolata discussione, ha deliberato di porre a carico dell'Associazione tutte le spese di giudizio e a queste connesse che dovessero essere sostenute dal Consigliere o dai Consiglieri ricorrenti o da altro pensionato nel ricorso tramite il legale indicato dall'A.S.N.N.I.P. che interverrà come terzo ad adiuvandum nel giudizio promosso dai singoli Consiglieri.

**IL PRESIDENTE DELL’A.S.N.N.I.P.  
SCRIVE ALLA  
CASSA NAZIONALE  
DEL NOTARIATO**

Secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 14 luglio 2023, il Presidente della nostra Associazione ha inviato al Presidente della Cassa la seguente comunicazione.

Il sottoscritto Paolo Pedrazzoli Notaio in Pensione, Presidente A.S.N.N.I.P. (Associazione Sindacale Nazionale Notai In Pensione) con sede in Roma, Via Flanninia n. 160, in esecuzione di deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di detta Associazione in data 14 Luglio 2023 e in rappresentanza di detta Associazione

**Premesso**

- che la Cassa Nazionale del Notariato, divenuta Ente di diritto privato con decreto legislativo 30 Giugno 1994 n. 509, gestisce come ente di primo pilastro la previdenza obbligatoria dei Notai in sostituzione della previdenza obbligatoria generale gestita dall’I.N.P.S.;
- che l’art.3 dello Statuto prevede:  
“La Cassa Nazionale del Notariato, ai sensi dell’articolo 38 della Costituzione della Repubblica Italiana, provvede ai compiti di previdenza e di solidarietà tra gli iscritti e, compatibilmente con la disponibilità di bilancio, svolge attività di mutua assistenza”.

**Rilevato**

- che la Cassa Nazionale del Notariato anche se dotata di autonomia amministrativa, finanziaria e regolamentare deve svolgere la sua funzione previdenziale nel rispetto dei principi costituzionali che disciplinano la previdenza fissati nel testo dell’Art. 38 della Costituzione che recita:  
(...) i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria (...);
- che la Corte Costituzionale con Sentenze

n. 70/2015 e n. 250/2017 ha stabilito con riferimento all’adeguatezza e proporzionalità delle pensioni che la funzione del meccanismo di perequazione dei trattamenti di quiescenza risiede nell’esigenza di salvaguardare, attraverso la rivalutazione automatica del loro importo agli incrementi del costo della vita registrati dall’ISTAT, il diritto dei pensionati a conservare il potere di acquisto delle loro pensioni a fronte dei fenomeni inflazionistici.

- che l’Art. 20 (ex art.22) del Regolamento di Previdenza rende meramente eventuale l’applicazione del meccanismo di rivalutazione automatica delle pensioni agli incrementi del costo della vita registrati dall’ISTAT, subordinando l’applicazione del principio di perequazione dei trattamenti pensionistici ad una comparazione tra la variazione dell’indice ISTAT e la variazione percentuale della media individuale dei contributi versati negli ultimi due anni dai Notai in servizio ed alla determinazione, tra questi due parametri, di quello che dà luogo alla variazione inferiore (ferma restando, in ogni caso, la possibilità per il Consiglio di escludere, o limitare con delibera motivata, la perequazione automatica delle prestazioni pensionistiche).

**Rilevato**

- che la recente novella introdotta dall’art. 1 comma 261 e 262 della Legge 30.12.2018, n. 145 (c.d. legge di stabilità 2018) ha stabilito che  
“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e per la durata di cinque anni, i trattamenti pensionistici diretti a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative dell’assicurazione generale obbligatoria e della Gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (...) sono soggetti alla rivalutazione automatica secondo il meccanismo stabilito dall’articolo 34, comma 1, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (comma 262)”: norma pertanto applicabile anche alla Cassa Nazionale del Notariato.

Preso atto

- che i bilanci della Cassa evidenziano un alto indice di copertura della spesa pensionistica (7,93) e un costante e consistente avanzo sia nella gestione corrente sia nel bilancio di esercizio.

### RIVOLGE ISTANZA

affinché il Consiglio di Amministrazione della Cassa del Notariato assuma la delibera di modifica dell'articolo 20 del Regolamento nel seguente testo:

Testo dell'Art. 20 del Regolamento di Previdenza  
- Proposto dalla Associazione Sindacale Nazionale Notai In Pensione.

“Art. 20  
Pensione  
Rivalutazione

1. Gli importi delle pensioni erogate dalla Cassa sono perequati, a far tempo dal 1° luglio di ogni anno, in proporzione alla variazione in aumento dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istituto nazionale di statistica.
2. La variazione percentuale dell'indice ISTAT va comparata con la variazione percentuale della media individuale dei contributi versati alla Cassa nell'anno precedente.
3. La variazione dell'indice dei contributi di cui al 2° comma è determinata comparando la media individuale dei contributi dell'anno precedente con quella del secondo anno antecedente, calcolata sul numero dei notai indicati in tabella al 31 dicembre, a parità di aliquota, senza tenere conto delle variazioni di aliquota contributiva eventualmente intervenute nel periodo: gli importi delle pensioni sono aumentati in proporzione alla media dei due indici anche se uno di essi è negativo.
4. La variazione degli indici e la conseguente percentuale di aumento sono determinate dal Consiglio di amministrazione entro il 31 maggio di ogni anno.

5. Il Consiglio di amministrazione può, con delibera motivata, escludere o limitare l'applicazione del meccanismo di perequazione automatica di cui ai precedenti commi.

Il Consiglio di amministrazione può, altresì, adottare deliberazioni di aumento delle pensioni indipendentemente dalla rivalutazione automatica.

6. In ogni caso la perequazione delle prestazioni pensionistiche è esclusa qualora l'importo complessivo dei contributi sia pari o inferiore al complesso delle prestazioni pensionistiche erogate nel medesimo anno.”

In attesa.

Il Presidente ASNNIP  
*Paolo Pedrazzoli*

**L'A.S.N.N.I.P.  
SCRIVE AL  
DIRETTORE DELLA CASSA**

Egregio Direttore,

in data 22 maggio 2023 ho inviato una lettera al Presidente della Cassa Nazionale del Notariato (*il cui testo è stato pubblicato sul Notiziario n. 2/2023 - n.d.r.*) di cui certo Lei avrà preso visione facendo richiesta:

- di copia autentica della deliberazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla erogazione dell'assegno straordinario di Euro 2.000,00 per ogni pensionato.
- comunicazione degli Ordini del Giorno del Consiglio di Amministrazione fatta eccezione per quelle parti che possono riguardare dati sensibili.

Nell'Assemblea degli iscritti all' A.S.N.N.I.P. tenutasi in data 23 Giugno 2023 si è più volte evidenziata e lamentata la mancanza di comunicazione tra Cassa e iscritti, ritenendo insufficienti i contenuti del Sito della Cassa.

Cordiali saluti.

*Paolo Pedrazzoli*

## LA PAROLA AGLI ASSOCIATI

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verrebbero pubblicati - a discrezione del Consiglio Direttivo - sul nostro Notiziario all'interno di questa rubrica espressamente dedicata ai lettori.

Gli interventi potranno essere inviati via posta alla redazione del Notiziario in 29121 Piacenza, Via San Donnino n° 23 al fax 0523/337656 o all'indirizzo di posta elettronica  
[a.guidotti@studio-legale-guidotti.it](mailto:a.guidotti@studio-legale-guidotti.it).

### AUGURI

*In occasione delle festività  
di fine anno il Presidente  
ed il Consiglio Direttivo  
dell'A.S.N.N.I.P.,  
unitamente alla Direzione  
del Notiziario, rivolgono  
agli Associati e a tutti i  
lettori i migliori auguri di  
Buon Natale e  
di un sereno 2024.*